



## ROTARY CLUB

MILANO PORTA VERCELLINA

### BOLLETTINO DEL CLUB

Bollettino n° 40- 2005/2006  
Conviviale del 5 giugno 2006

Presidente **Roberto Galimberti (335.8101154)**  
Segretario **Mario Massone (335.276930)**  
Prefetto **Mirella Motta (335.274261)**

**Ospiti:**

*Dott. Adriano Pessina*

**Tema:**

*“Nascere e morire nell’epoca della tecnologia”*

**Presenti:** Aletti (20)= Allegreni (23)= Bana (26+2)= Bertelè (18)= Bertolli (15)= Brambilla (24)= Calimani (34)= Candiani (22)= Capellaro (23)= Carnevale Maffe' (14)= Cassina (30)= Cerutti (38+2)= Dubini (21+1)= Forti (32)= Galimberti (39+5)= Galimberti Faussonne (26+6)= Gambardella (10)= Isalberti (16)= Marcello (19+1)= Massone (37+2)= Mastracchio (17)= Menafoglio (29)= Mezzetti (31)= Molteni Corbellini (31)= Motta (36)= Pansarella (31)= Pennisi (27)= Pezzano (29+1)= Pinto (27+2)= Poretto (27)= Rovatti (18)= Schiraldi (34+2)= Targetti Lenti (25)= Valerio (29)= Venturino (22+1)= Vertua (36)= Visentin (38)= Zanoccoli(33).

Percentuale presenza: 45%  
Presenti: 41

**Hanno gentilmente avvertito dell’assenza**

Allamprese (23)= Alberti de Mazzeri (18+1)= Bega (31)= Carlesi Manusardi (31)= Collavo (34+3)= Crivelli (17)= Melodia (19+2)= Paris (8).

**Ospiti**

**Dott. Lugi Galimberti Faussonne** ospite di Galimberti Faussonne

**Dott. Giacomo Elias** ospite di Pennisi

**Soci in congedo**

**Gera, Reverdini, Villa.**

**Compleanni mese di Giugno 2006**

**Alessandro Ubertis (14) - Antonio Gambardella (16) - Vincenzo Magri (20)  
Angelo Scapini (24) - Ada Rocchini (27)**

## **La Conviviale ( a cura di Domenico Forti)**

Il prof. Pessina ha concluso la serie di conversazioni sulle nuove frontiere della medicina col previsto intervento sulla Bioetica affrontando un argomento che ha riscosso estremo interesse da parte di tutti i presenti: **Nascere e Morire nell'Epoca Tecnologica**.

In verità questo argomento è stato lo spunto per affrontare i grandi temi della bioetica ed esporre i principali interrogativi morali ed etici lasciando ai presenti la condivisione di tali concetti o una loro rielaborazione sulla base della coscienza individuale, della sensibilità e del proprio bagaglio di conoscenze .

E' ormai un luogo comune dire che i cambiamenti nel nostro modo di vivere degli ultimi cinquant'anni hanno avuto ben pochi eguali nella storia dell'umanità

Già Potter (1971: nascita della bioetica) segnalava la sproporzione tra l'enorme progresso delle conoscenze scientifiche e la nostra insufficiente e semplicistica preparazione etica e morale: siccome vi sono molte opinioni su vari argomenti, si è portati a ritenere che la propria idea e il proprio convincimento sui vari campi (economia, medicina ecc,) siano quelli giusti anche se basati essenzialmente sul "buon senso" e non su una profonda e sofferta riflessione.

Ma c'è, come ha sostenuto il filosofo Hans Jonas, una profonda differenza tra tecnologia contemporanea e tecnica dei tempi antichi. Quest'ultima introduceva negli equilibri naturali modificazioni modeste, che si ristabilivano spontaneamente in tempi brevi. La tecnica di oggi, invece, con la sua maggiore potenza, produce effetti irreversibili, rapidi e cumulativi. Le circostanze dell'agire umano si sono quindi trasformate, mettendo l'etica davanti a situazioni estreme.

Diventa sempre più difficile identificare con chiarezza i nessi tra cause ed effetti, e separare le conseguenze positive da quelle negative. Tanto più che esse sono molteplici e talvolta imprevedibili, soprattutto nel lungo periodo.

Oggi le nuove frontiere della ricerca scientifica ridisegnano gli orizzonti della vita quotidiana. Interrogativi nuovi e assolutamente imprevisi investono le scelte di ogni giorno non solo dei ricercatori e dei medici, ma di ogni persona.

Ad esempio: è lecito ricorrere all'utilizzo di staminali embrionarie a scopo di ricerca? Oppure, quali sono i confini degli interventi genetici? O ancora, in caso di malattie terminali fino a che punto è giustificato tenere in vita una persona ricorrendo ad apparecchiature tecnologiche sofisticate? L'eutanasia rischia di essere l'ennesima frontiera ideologica di una celebrazione irrealistica ed individualistica della libertà umana.?

Come rispondere a tutto questo?

I principi morali che sembravano addirittura connaturati all'esistenza umana non sono più sufficienti a dare delle indicazioni chiare, tali da modificare i punti di vista individuali e collettivi. Per questi scopi anche l'etica medica tradizionale, che l'Occidente conosce fin dai tempi di Ippocrate, appare del tutto inadeguata.

Così è nata ed è cresciuta la bioetica: come una riflessione interdisciplinare e pubblica sulle sfide della medicina e della biologia nella società contemporanea, come un'indagine filosofica sul valore e sul significato delle nuove scoperte scientifiche, come una ricerca razionale di criteri di valutazione delle opportunità che esse dischiudono ma pure dei rischi che da esse potrebbero derivare.

La prima funzione della bioetica è quella di opporsi ad avallare tesi precostituite e non giustificare la tendenza a chiamare in causa l'etica quando si vogliono mascherare o oscurare problemi che riguardano la vita quotidiana.

D'altro canto, la ricerca scientifica va intrapresa nell'ambito di uno stretto legame con l'epistemologia senza la quale la ricerca sarebbe primitiva ed informe, come pure l'epistemologia senza contatto con la scienza diventerebbe uno schema vuoto.

Qual è l'estensione attuale di questa nuova disciplina?

Nella cultura contemporanea, nell'accezione più seguita, la bioetica è l'etica delle questioni legate alla vita umana biologica, cioè delle scelte morali che riguardano la nascita, la cura e la morte degli esseri umani: l'eutanasia e il diritto di morire, la libertà procreativa, la sperimentazione sugli embrioni umani, la distribuzione equa delle risorse sanitarie.

L'ultima riflessione riguarda l'embrione. Viene contestato lo stesso termine di embrione da considerare "essere umano allo stadio di embrione", ma già strutturalmente "persona". E le persone non possono essere strumentalizzate, a maggior ragione se non possono esprimere un consenso (statuto morale dell'embrione). Viene anche ribattuta la contestazione del filosofo

Severino che considera troppo rigida questa posizione, richiamando il concetto aristotelico dell'uomo "in potenza" che dovrebbe togliere il concetto di dignità umana all'embrione nelle sue prime fasi di sviluppo.

Nel corso dell'esposizione e del dibattito è emerso uno dei nodi più difficili del nostro tempo: la sovraesposizione morale nel momento in cui ci viene chiesto di prendere posizione su fatti di cui non abbiamo esperienza diretta, né conoscenze specifiche (procreazione assistita o artificiale, clonazione terapeutica e riproduttiva, sperimentazione su cellule embrionarie, eutanasia, pacifismo, nucleare...). Paradossalmente, pur sommersi da dibattiti, discussioni, interviste, siamo privati di reali strumenti per valutare, il tempo per pensare si è fatto sempre più breve e rimaniamo soli, di fronte a una serie di artifici retorici che forzano i nostri giudizi.

**Interventi: Targetti Lenti, Carnevale Maffe', Elias, Capellaro, Pezzano, Calimani, G. Galimberti, Bertelè**

## **Notizie dal Distretto**

**Venerdì 23 giugno ore 14.30 e Sabato 24 giugno ore 9.00** si terrà il **congresso distrettuale** presso l'università LIUC degli studi di Milano e presso il Centro Congressi del Polo Fieristico di Rho. **Sollecito una vostra numerosa partecipazione. Grazie. Vi prego di dare le vostre adesioni al nostro segretario Mario Massone (335.276930).** Il programma dettagliato dell'evento è qui allegato.

## **Notizie dal Club**

Lo abbiamo saputo e abbiamo dovuto crederlo: è morta Silvia, moglie di Stefano Alberti de Mazzeri.

Come annunciato più volte e dettagliato nell'allegato programma, **la sera del 19 giugno alle ore 20.00 la nostra conviviale si svolgerà al Palazzo delle Stelline in corso Magenta, 61.** E' la serata conclusiva per le attività svolte in quest'anno nell'ambito del programma 3-ennale "Io e il mio cuore" guidato da Antonio Pezzano con la collaborazione di molti di voi, di diversi club e della Rotary Foundation e con il sostegno di Banca Intesa.

La serata sarà preceduta da una conferenza stampa.

Alla serata parteciperanno le più alte autorità Rotariane, del mondo pubblico regionale, comunale e scolastico. Vi aspettiamo numerosi. Per le prenotazioni:

- o [mglori@tin.it](mailto:mglori@tin.it) tel. 02 48022501

Come presentato in dettaglio nel bollettino n.28 stiamo organizzando una **visita culturale a Pietroburgo e a Mosca dal 4 al 10 dicembre 2006.** Chi fosse interessato al programma completo in formato elettronico lo richieda a [rgalimberti@etnoteam.it](mailto:rgalimberti@etnoteam.it).

Per le adesioni rivolgersi a Mirella Motta (02.48022501; [mglori@tin.it](mailto:mglori@tin.it))

Si invitano tutti i soci che intendono partecipare al viaggio a versare al Tesoriere entro 31 maggio una caparra di EUR 600,00 a testa. Il saldo dovrà essere versato entro il 31/10/2006.

Eventuali cancellazioni entro il 30.08.2006 non comporteranno penali di sorta e daranno diritto alla restituzione dell'acconto pagato. Cancellazioni dall'1 al 30 settembre comporteranno l'addebito del 25%, dall'1 al 31 ottobre del 50%, dall'1 novembre del 100%.

**A oggi le adesioni sono circa 30.**

I versamenti possono essere fatti con assegno a Cassina, o meglio con **Bonifico a**

Banca Intesa filiale 20 (Corso Sempione, angolo Poliziano) ABI 03069 CAB 09499  
Conto 7888996 (intestato a R.C. Porta Vercellina) causale: Viaggio a Mosca

### **COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE**

**Ho appreso con vivo piacere e ammirazione che il nostro socio Antonio Pezzano (professore emerito), in occasione della "Reunion Internazionale de Imagen Cardiaca" tenutasi a Madrid il 2 giugno u.s. ha ricevuto la medaglia d'oro del Premio Ingle Edler per aver contribuito con l'attività didattica e scientifica alla diffusione della Scienza Ecocardiografica in Europa. Esprimo ad Antonio, a nome di tutto il Club, le più vive felicitazioni e l'augurio di continuare**

per tanti anni ancora in questa sua meravigliosa missione.

## Allegati

**Programmi dei Rotary Club di Milano 43° settimana  
Invito per la serata del 19.giugno alle Stelline  
Congresso distrettuale “Etica delle regole” 23-24 giugno 2006**

## **PROGRAMMA DELLE PROSSIME RIUNIONI**

**Sede: Società del Giardino – Via San Paolo 10 – Milano**

### **Giugno 2006**

#### ***Lunedì 12 giugno 2006 – ore 12.45 (sala Giardino)***

#### ***Marco Turrina (A.D. Banca Akros) “ Il risparmio gestito”***

Nato a Milano il 4.12.1957. Laurea in Economia Aziendale nel 1981 - Università Commerciale Luigi Bocconi – Votazione 110 e lode e dignità di stampa.

Dal 1981 al 1985 con Chase Manhattan Bank di Milano e Londra, nell'area del Corporate Finance e della Tesoreria; dal 1985 al 1987 con Barclays International (BZW) di Londra e Milano quale dirigente responsabile di “Merger & Acquisitions”, della Tesoreria e dell'introduzione e sviluppo dei prodotti derivati in Italia.

Nel 1987 ha partecipato alla fondazione del Gruppo Akros. Dal 1991 ha assunto la carica di Amministratore Delegato di Akros Attimo Sim e di Akros Sim. Nel 1997, ottenuta da Banca d'Italia l'autorizzazione alla trasformazione di Akros Attimo Sim in Banca, ne assume la carica di Amministratore Delegato e Direttore Generale.

Dal 27.07.2000 è Presidente di Akros HFR Alternative Investments SGR, Società controllata da Banca Akros.

Membro del Comitato Investimenti di Wise Venture SGR dal 26.07.2005.

Membro del Comitato Direttivo di Assosim.

Membro del Gruppo Advisors dell'Università Commerciale Luigi Bocconi.

Ha collaborato con le Università Bocconi, Cattolica del Sacro Cuore, Luiss e Tor Vergata, in qualità di relatore a seminari e giornate di studio.

#### ***Lunedì 19 giugno 2006 – ore 20.00 Palazzo delle Stelline***

***Il prof. Antonio Pezzano e il gruppo di lavoro da lui coordinato presenteranno il libro “Io e il mio cuore” a noi, alle autorità Rotariane e Cittadine.***

Per le adesioni (**obbligatorie**) rivolgersi a Mirella Motta (02.48022501; [mglori@tin.it](mailto:mglori@tin.it))

#### ***Martedì 27 giugno 2006 – ore 20.00 Società del Giardino SALA ORO***

***Passaggio delle Consegne tra Roberto Galimberti e Giuliano Schiraldi***

Per le adesioni (**vivamente consigliate**) rivolgersi a M. Motta (02.48022501; [mglori@tin.it](mailto:mglori@tin.it))

### **Luglio 2006**

***Lunedì 3 luglio 2006 – ore 12.45 Giuliano Schiraldi***

**Apriamo la via (Lead the way). L'anno rotariano 2006-2007.**

***Lunedì 10 luglio 2006 – ore 20.00 Con coniugi.***

***Prof. Maurizio Dècina “ Il futuro delle telecomunicazioni”***

***Si prega di prenotare presso il Prefetto Mirella Motta (tel. 0248022501 e-mail: [mglori@tin.it](mailto:mglori@tin.it))***

Maurizio Dècina è professore ordinario di 'Telecomunicazioni' al Politecnico di Milano, Facoltà di Ingegneria presso il Dipartimento di Elettronica ed Informazione. Ha fondato e diretto il CEFRIEL, un Centro di Ricerca e Formazione del Politecnico di Milano nell'ingegneria dell'informazione, dal 1988 al 2003.

E' stato il presidente per gli anni 1994 e 1995 della "Communications Society" dell'IEEE (Institute of Electrical and Electronic Engineers), l'associazione americana e internazionale degli ingegneri delle telecomunicazioni.

Il prof. Dècina è nato nel 1943 e si è laureato in Ingegneria elettronica all'Università di Roma nel 1966. Dopo i primi anni di lavoro alla Fondazione Bordoni ed alla SIP-Direzione Generale, nel 1976 ha intrapreso la carriera accademica all'Università di Roma diventando 'ordinario' nel 1980. In 'aspettativa', negli anni 1981-1982 ha lavorato come ricercatore ai Laboratori Bell della AT&T di Chicago, mentre negli anni 1983-1987 è stato il direttore dei Laboratori di Ricerca Centrale della Italtel di Milano.

Nel 1986 è stato nominato "Fellow" dell'IEEE per i contributi tecnico-scientifici dati allo sviluppo della telefonia a commutazione di pacchetto. Nel 1997 ha ricevuto il premio "IEEE Award in International Communications" per i contributi dati allo sviluppo degli standard internazionali, mentre nel 2000 gli è stato assegnato il premio alla carriera "IEEE Third Millennium Medal Award" per gli esperti di telecomunicazioni più influenti nella seconda metà del 900.

E' stato membro del consiglio di amministrazione di numerose aziende, tra cui: Telecom Italia, Italtel, I.NET, Datamat e Tiscali. Ha fondato alcune aziende start up, tra cui ICT Consulting e Securmatics.



***Lunedì 17 luglio 2006 – ore 12.45***

***Visita del Governatore Osvaldo Campari - Assemblea dei soci***

Ore 11,30 – Incontro con il Presidente ed il Segretario

Ore 11,45 – Incontro con il Consiglio Direttivo e i Presidenti delle Commissioni.

***Ricordiamo ai soci che la presenza alle Assemblee è obbligatoria.***

## Il Governatore 2006 - 2007



**dott. Osvaldo Campari**  
(R.C. Milano Nord Est)

- Presidente del Club nel 1995 - 1996 - insignito di 4 P.H.F.
- Assistente del Governatore per il Gruppo 2 di Milano negli anni 1997/1998 - 1998/1999 - 1999/2000
- Responsabile della Task-Force per la prevenzione della cecità 2000-2001
- Presidente Azione Interna 2001-2002 e 2002-2003
- Delegato per i rapporti interdistrettuali 2003-2004
- Membro della Commissione per le celebrazioni del centenario con l'incarico di relazioni Esterne, Promozioni e Collaborazioni - Eventi Celebrativi Interdistrettuali 2004-2005.

***Lunedì 24 luglio 2006 – ore 12.45***

***Presentazione del bilancio del Club 2005-2006 e del preventivo 2006-2007.***